Gli anni Settanta furono gli anni delle rivoluzioni per i diritti civili: dall°obiezione di coscienza al servizio militare, passando per il divorzio, l'abo1to, il voto ai diciottenni, diritti dei transessuali, depenalizzazione delle droghe. Il 19 maggio 1975 venne introdotta la riforma del diritto di famiglia, basata sul principio di uguaglianza morale e giuridica dei coniugi (art. 29 della Costituzione), che estendeva alla moglie i diritti che erano stati strettamentericonosciuti solo al marito. In questo clima di rivendicazione sociale si consuma una strage: Rosaria e Donatella vengono torturate da tre ragazzi appartenenti a una classe sociale della “Roma bene”, i cosiddetti pariolini. Le due verranno seviziate per ore nella villetta del Circeo in quanto «ragazze del popolo», diranno i loro aguzzini al processo. Quel 30 settembre di 43 anni fa non vengono torlurate due giovani donne, ma I”ìntera collettività, l'intea società civile in lotta per la conquista dei propri diritti. Le vittime del massacro del Cimeo saranno cosi tutte le donne, tutte le classi sociali di estrazione popolare, tutti piegati da un atto ignobile che rimarrà cristallizzato nella memoria di tutti, attraversando decenni affinché non si ripeta. Questa storia ha lasciato una traccia indelebile fatta di dolore, di incomprensione, di ingiustizia e di bisogno di essere ascoltata . ma non è solo una esperienza personale di una persone che ha sofferto l’impensabile.

Questa è un’eredità universale, un racconto intimo di come una vita possa essere spezzata e gettata nel continuo tormento che impedisce la libertà di essere, la libertà di amare. Ascoltare Donatella vuol dire comprendere il significato della vita, propria, bella, libera, forte. Lasciatemi dire che questa raccolta di poesia è l’emblema straordinario che segna un punto fermo nella ricerca di una consapevolezza espressiva, del bisogno umano di comunicare, di tramandare quel che è stato e che non deve più essere. Donatella l’ha donata a noi con il suo sacrificio con la sua passione: a noi oggi il compito di ascoltare le sue parole.